REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Tecnico fanghista**
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico fanghista**
Durata percorso Formativo	anni
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Estrazione gas, petrolio,carbone, minerali e lavorazione pietre
Area di Attività	ADA.07.01.05 - Gestione del fango di perforazione
Processo	Estrazione di gas e petrolio
Sequenza di processo	Upstream gas e petrolio
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico fanghista
Descrizione qualificazione	Il tecnico fanghista si occupa del confezionamento e dell'impiego dei fluidi (detti in gergo anche “fanghi”) necessari al funzionamento degli impianti di perforazione profonda del suolo. Egli gestisce l'approvvigionamento e la logistica dei prodotti necessari alla preparazione dei fanghi; impartisce indicazioni per il loro confezionamento ed utilizzo in funzione delle diverse condizioni ed esigenze di volta in volta riscontrate; coordina le operazioni di rimozione dei solidi presenti nei fanghi durante il loro impiego e di manutenzione ordinaria degli appositi macchinari; sovrintende alle operazioni di smaltimento dei fluidi utilizzati. Si interfaccia costantemente con la compagnia committente, con gli uffici tecnici di riferimento ed il personale responsabile di cantiere. Lavora come dipendente presso compagnie – spesso operanti su scala multinazionale – specializzate in trivellazioni finalizzate all'estrazione di idrocarburi.
Referenziazione ATECO 2007	B.06.10.00 - Estrazione di petrolio greggio B.06.20.00 - Estrazione di gas naturale B.09.10.00 - Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale H.49.50.10 - Trasporto mediante condotte di gas H.49.50.20 - Trasporto mediante condotte di liquidi
Referenziazione ISTAT CP2011	7.1.1.3.2 - Conduttori di sonde e perforatrici da prospezione
Codice ISCED-F 2013	0724 Mining and extraction
Ulteriori indicazioni per l’e-learning	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all’art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula (ore)	288
Durata minima laboratorio (ore)	72
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d’aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d’aula	0
Durata minima tirocinio curriculare	240

ore	
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	312
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attivita'. Non e' ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico fanghista"
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista in ingresso	-
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Applicazione delle procedure di sicurezza nel comparto oil e gas
2 - Confezionamento dei fluidi di perforazione
3 - Cura delle operazioni di rimozione dei solidi presenti nei fluidi di perforazione

4 - Gestione organizzativa del processo di confezionamento, utilizzo e smaltimento dei fluidi di perforazione
5 - Verifica dell'efficacia dei fluidi di perforazione

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**600**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Applicazione delle procedure di sicurezza nel comparto oil e gas**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Applicazione delle procedure di sicurezza nel comparto oil e gas (613)
Descrizione della performance da osservare	Corretta applicazione delle procedure di sicurezza nel comparto oil e gas
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare tecniche di primo soccorso 2. Applicare le procedure di emergenza ed allarme 3. Applicare le procedure di emergenza ed allarme in ambienti a rischio di incidente rilevante 4. Applicare le procedure di sicurezza in ambienti confinati 5. Compilare documentazione e modulistica di controllo e sicurezza 6. Individuare i principali rischi e pericoli nel comparto oil e gas 7. Utilizzare dpi di prima, seconda e terza categoria 8. Utilizzare le strumentazioni per la rilevazione di gas e atmosfere esplosive
Conoscenze	1. Tecniche di primo soccorso 2. Caratteristiche e funzionamento delle strumentazioni per la rilevazione di gas e atmosfere esplosive 3. Caratteristiche e funzionamento di apvr: da lavoro, da emergenza, da fuga (eeba, scba, sab) 4. Caratteristiche e funzionamento di dpi per gas tossico 5. Caratteristiche ed utilizzo di dpi di prima, seconda e terza categoria 6. Dati e statistiche su incidenti, infortuni e infortuni mancati 7. Documentazione e modulistica di controllo e sicurezza 8. Istruzioni generiche di emergenza e allarme 9. Misure di prevenzione e protezione 10. Normativa in materia di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione (atex - atmosphere explosive) 11. Normativa in materia di rischi specifici in ambienti sospetti di inquinamento o confinati 12. Normativa sul controllo dei rischi da incidente rilevante che coinvolgano sostanze pericolose (direttiva "seveso") 13. Nozioni di comportamento in ambienti inquinanti da gas tossico 14. Principali rischi e pericoli nel comparto oil e gas 15. Procedure di emergenza ed allarme in ambienti a rischio di incidente rilevante
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Confezionamento dei fluidi di perforazione**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Confezionamento dei fluidi di perforazione (641)
Descrizione della performance da osservare	Fluidi di perforazione adeguatamente confezionati ed efficaci
Descrizione breve	
Abilità	1. Coordinare le operazioni di movimentazione, stoccaggio e conservazione di prodotti per il confezionamento dei fluidi di perforazione 2. Fornire disposizioni per il confezionamento dei fluidi di perforazione al personale preposto 3. Gestire le scorte dei prodotti chimici per il confezionamento dei fluidi di perforazione 4. Leggere ed interpretare il mud program 5. Partecipare alle decisioni relative alla composizione dei fluidi di perforazione 6. Predisporre report di lavoro
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Terminologia tecnica di settore 3. Caratteristiche e funzionamento di apparecchiature per l'analisi ed il trattamento di fluidi di perforazione 4. Caratteristiche e funzionamento di macchinari e strumenti per la preparazione di fluidi di perforazione 5. Elementi di logistica industriale 6. Elementi di mineralogia 7. Lingua inglese: lessico e fraseologia tecnica oil e gas 8. Nozioni di base di meccanica 9. Caratteristiche fisico-chimiche dei fluidi di perforazione 10. Fasi e attivita' del ciclo di trivellazione di un pozzo petrolifero 11. Procedure e tecniche di conservazione dei prodotti per il confezionamento dei fluidi di perforazione
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Cura delle operazioni di rimozione dei solidi presenti nei fluidi di perforazione**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura delle operazioni di rimozione dei solidi presenti nei fluidi di perforazione (655)
Descrizione della performance da osservare	Operazioni di rimozione dei solidi presenti nei fluidi di perforazione adeguatamente condotte
Descrizione breve	
Abilità	1. Coordinare le operazioni di decantazione e trattamento meccanico dei fluidi di perforazione 2. Gestire macchine ed attrezzature per il controllo e la rimozione dei solidi dai fluidi di perforazione (vibrovagli, pompe centrifughe, dissabbiatori e decantatori, mud cleaner) 3. Predisporre e sovrintendere alle operazioni di manutenzione di macchine ed attrezzature per il controllo e la rimozione dei solidi dai fluidi di perforazione 4. Predisporre report di lavoro 5. Sovrintendere alle operazioni per lo smaltimento dei fluidi di perforazione
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Terminologia tecnica di settore 3. Caratteristiche e funzionamento degli impianti per la separazione dei detriti dai fluidi di perforazione 4. Caratteristiche tecniche e di funzionamento di apparecchi e impianti per il trattamento preliminare delle materie prime (stagionatura, lavaggio, depurazione) e per la macinatura e miscelazione delle materie prime 5. Elementi di mineralogia 6. Fasi e attività del ciclo di trivellazione di un pozzo petrolifero 7. Lingua inglese: lessico e fraseologia tecnica oil e gas 8. Nozioni di base di meccanica 9. Procedure e tecniche di campionamento e registrazione dei fluidi di perforazione
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	**Gestione organizzativa del processo di confezionamento, utilizzo e smaltimento dei fluidi di perforazione**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione organizzativa del processo di confezionamento, utilizzo e smaltimento dei fluidi di perforazione (700)
Descrizione della performance da osservare	Processo di confezionamento, utilizzo e smaltimento dei fluidi di perforazione adeguatamente organizzato
Descrizione breve	
Abilità	1. Comprendere, valutare e soddisfare le richieste ricevute dalla compagnia committente, dagli uffici tecnici competenti e dal personale responsabile di cantiere 2. Curare costanti rapporti con gli uffici tecnici di riferimento 3. Curare i rapporti con la compagnia committente 4. Curare l'organizzazione operativa del personale coinvolto nel ciclo di impiego dei fluidi di perforazione 5. Fornire disposizioni al personale di cantiere coinvolto nelle operazioni di impiego dei fluidi di perforazione o dei prodotti necessaria al loro confezionamento 6. Individuare e dare idonea comunicazione di eventuali anomalie, rischi e pericoli nel sito 7. Partecipare alle riunioni quotidiane di coordinamento del cantiere di perforazione 8. Richiedere e coordinare interventi di manutenzione di macchinari ed attrezzature per il controllo dei solidi e lo smaltimento dei fluidi di perforazione
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Terminologia tecnica di settore 3. Aspetti organizzativi del processo di perforazione petrolifera 4. Caratteristiche morfologiche ed operative dello stampo e del controstampo al fine di equilibrare gli elementi per la realizzazione degli oggetti 5. Elementi di logistica industriale 6. Elementi di mineralogia 7. Fasi e attività del ciclo di trivellazione di un pozzo petrolifero 8. Lingua inglese: lessico e fraseologia tecnica oil e gas 9. Nozioni di base di meccanica
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5	
Denominazione unità formativa	**Verifica dell'efficacia dei fluidi di perforazione**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Verifica dell'efficacia dei fluidi di perforazione (797)
Descrizione della performance da osservare	Fluidi di perforazione opportunamente analizzati e valutati
Descrizione breve	
Abilità	1. Eseguire le operazioni di campionamento e registrazione dei fluidi di perforazione da destinare alle analisi di laboratorio 2. Eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria degli strumenti di analisi dei fluidi di perforazione 3. Eseguire operazioni di analisi delle caratteristiche fisiche e chimiche dei fluidi di perforazione 4. Predisporre report di lavoro 5. Utilizzare software di idraulica 6. Valutare l'adeguatezza del grado di concentrazione-viscosità dei fluidi di perforazione
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Terminologia tecnica di settore 3. Caratteristiche e funzionamento di apparecchiature per l'analisi ed il trattamento di fluidi di perforazione 4. Caratteristiche e funzionamento di macchinari e strumenti per la preparazione di fluidi di perforazione 5. Elementi di mineralogia 6. Fasi e attività del ciclo di trivellazione di un pozzo petrolifero 7. Lingua inglese: lessico e fraseologia tecnica oil e gas 8. Nozioni di base di elettrostrumentistica 9. Software di idraulica 10. Caratteristiche fisico-chimiche dei fluidi di perforazione
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	